

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI AGORDO
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

INTRODUZIONE

COS'È IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che deriva dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni Istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale a partire dall'anno scolastico 2014- 2015. Tale processo si caratterizza per un approccio dinamico in quanto prevede il coinvolgimento della comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione.

Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire l'individuazione, la pianificazione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è costituito come indicato nella seguente tabella

Nome	Ruolo
Ins. Andrich Chiara	Docente Scuola Primaria
Ins. Case Donatella	Docente Scuola d'Infanzia
D.S.Chiocchetti Bernardino	Dirigente Scolastico
Prof.ssa De Toffoli Sandra	Docente Scuola Secondaria I grado e 2° collaboratore del DS
Prof.ssa Serafini Elena	Docente Scuola Secondaria I grado

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Come detto, il PdM prende le mosse dalle priorità e dai traguardi espressi nel RAV. Nel RAV ciascuna Scuola ha esaminato i punti di forza/debolezza, in relazione a quattro aree legate agli esiti degli studenti e a otto aree di processo.

Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:

- 1. Risultati scolastici,**
- 2. Risultati nelle prove standardizzate**
- 3. Competenze chiave e di cittadinanza**
- 4. Risultati a distanza**

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato tre aree per il miglioramento precisando le rispettive priorità e i traguardi da raggiungere.

Le otto aree di processo sono invece divise in pratiche educative e didattiche:

1. Curricolo, progettazione, valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento
5. Pratiche gestionali e organizzative
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di processo articolano in forma misurabile i contenuti delle priorità e sono funzionali al raggiungimento dei traguardi; come tali gli obiettivi di processo rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, sostenuta da un percorso formativo dei docenti basato sull'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico) con il ricorso a supporti di diverso tipo (cartacei, informatici, multimediali), l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali disciplinari nella Secondaria, l'individuazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni, la valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, il potenziamento di azioni specifiche di orientamento contribuiranno al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza.

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Sommario

Introduzione	2	SEZIONE 3 – Pianificare le azioni	12
Sommario	5	Tabella 6 - Impegno di risorse umane e finanziarie.....	12
SEZIONE 1 – Obiettivi di processo più rilevanti	6	Anno scolastico 2019 - 2020	13
Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche	6-7	Tabella 7 – Tempi di attuazione	13
Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto	8	Tabella 8 – Monitoraggio delle azioni	14
Tabella 3 – Monitoraggio	9	SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del P. di M.	15
SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo	10	Tabella 9 - Processi di condivisione del Piano	15
Tabella 4	10	Tabella 10 e 11 - Strategie di diffusione dei risultati del PdM	16
Tabella 5 – Caratteri innovativi	11	Tabella 12 – Caratteristiche del percorso svolto	16

SEZIONE 1 – Obiettivi di processo più rilevanti

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

<i>ESITI DEGLI STUDENTI</i>	<i>PRIORITA'</i>	<i>TRAGUARDI (nel triennio)</i>	<i>AREA DI PROCESSO</i>	<i>OBIETTIVI DI PROCESSO</i>	<i>AZIONI (date e attività)</i>	<i>INDICATORI DI MONITORAGGIO</i>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1) Migliorare i risultati complessivi delle prove INVALSI inglese	Allineare gli esiti alle medie di riferimento nazionali	Ambienti di apprendimento . Curricolo, progettazione e valutazione	<p>a. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Implementare l'uso delle nuove tecnologie per migliorare la preparazione generale degli alunni in lingua inglese con riferimento particolare al listening.</p> <p>b. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Potenziare il confronto fra docenti di lingua inglese attraverso la frequenza di corsi di formazione, l'organizzazione di riunioni di dipartimento e l'attivazione di altre modalità anche con il coinvolgimento di docenti di altre scuole del territorio.</p>	<p>-Interventi mirati di recupero per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento e fragilità; incontri di confronto fra insegnanti di classi parallele e di dipartimento; - corsi di aggiornamento, incontri tra insegnanti del territorio.</p>	- Risultati delle prove INVALSI di inglese.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI (nel triennio)	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO (circa in un anno)	AZIONI (date e attività)	INDICATORI DI MONITORAGGIO
Competenze chiave europee	2) Consolidare la pratica dell'utilizzo delle prove autentiche.	Ottimizzare la condivisione di compiti autentici per classi parallele e tra dipartimenti.	Curricolo, progettazione e valutazione.	Incrementare il confronto fra i docenti; promuovere e diffondere l'utilizzo della piattaforma online per condividere le buone pratiche. Attivare incontri per classi parallele così da offrire agli alunni le stesse opportunità e per ridurre la variabilità dei risultati.	-Incontri dei gruppi di lavoro.	- Formazione di gruppi di lavoro su argomenti specifici. -N° di incontri
Risultati a distanza	3) Potenziare la condivisione della MISSION e VISION della Scuola nei confronti di docenti, iscritti e delle loro famiglie.	Elaborazione logo e motto della Scuola.	Orientamento strategico e organizzazione della scuola.	Rafforzare i valori e le finalità dell'Istituto migliorando il coinvolgimento di docenti e iscritti della Scuole di ogni ordine e grado del Comprensivo e delle loro famiglie.	Incontri con famiglie e alunni. Assegnazioni compiti agli alunni: parte grafica assegnata ai bambini dell'infanzia e della primaria, elaborazione del motto e realizzazione del logo assegnata agli studenti della secondaria di I grado.	Logo e motto realizzati.

Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
1	Migliorare i risultati complessivi delle prove INVALSI inglese	3	5	15
2	Consolidare la pratica dell'utilizzo delle prove autentiche.	3	5	15
3	Potenziare la condivisione della MISSION e VISION della Scuola nei confronti di docenti, iscritti e delle loro famiglie.	4	4	16

Concentrare l'energia sugli obiettivi che hanno il prodotto più alto.

Tabella 3 – Monitoraggio

	Obiettivo di processo	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Migliorare i risultati complessivi delle prove INVALSI inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del valore di varianza tra le classi nelle rilevazioni Invalsi. - Utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare i risultati soprattutto nella prova di listening. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto con i dati Invalsi dell'anno successivo. - Confronto tra i docenti sui risultati delle prove comuni. - Controllo del calendario per l'utilizzo dei laboratori di informatica.
2	Consolidare la pratica dell'utilizzo delle prove autentiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di programmazione per dipartimenti e classi parallele, per sperimentazione di prove autentiche in tutte le classi e di tabelle di valutazione condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> - N° incontri - Realizzazione e somministrazione di prove autentiche e di tabelle di valutazione.
3	Potenziare la condivisione della MISSION e VISION della Scuola nei confronti di docenti, iscritti e delle loro famiglie.	<ul style="list-style-type: none"> - N° classi coinvolte nella realizzazione del motto e del logo - N° di famiglie coinvolte in una riflessione su mission e vision 	<ul style="list-style-type: none"> - Logo e motto realizzati

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

Tabella 4

I sette orizzonti individuati nel Manifesto delle Avanguardie Educative:	Obiettivi richiamati dal comma 7 della L 107/2015 che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel PTOF:
<ul style="list-style-type: none"> - Trasformare il modello trasmissivo della scuola. - Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. - Creare nuovi spazi per l'apprendimento. - Riorganizzare il tempo del fare scuola <ul style="list-style-type: none"> - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. - Investire sul "capitale umano", ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...) - Promuovere l'innovazione perché sua sostenibile e trasferibile 	<ul style="list-style-type: none"> a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; d. Sviluppo delle competenze in materia di di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti I potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio J. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio l. apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico e rimodulazione del monte orario m. incremento dell'alternanza della scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni o. individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione della premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda q. definizione di un sistema di orientamento

Tabella 5 - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Obiettivo n.1: <u>Risultati Prove Nazionali</u></p> <p>Mettere in atto le misure organizzative necessarie per</p> <p>migliorare i risultati complessivi delle prove INVALSI inglese</p>	<p>Appendice A (L 107): a) h) i) j)</p> <p>Appendice B (INDIRE Avanguardie educative): orizzonti 2, 3, 6 e 7</p>
<p>Obiettivo n. 2: <u>Competenze chiave europee</u></p> <p>Mettere in atto le misure organizzative necessarie per</p> <p>consolidare la pratica dell'utilizzo delle prove autentiche.</p>	<p>Appendice A (L 107): a, b, h, i, j, n</p> <p>Appendice B (INDIRE Avanguardie educative): l'intera gamma degli orizzonti individuati nel manifesto</p>
<p>Obiettivo n. 3: <u>Risultati a distanza</u></p> <p>Mettere in atto le misure organizzative necessarie per</p> <p>potenziare la condivisione della MISSION e VISION della Scuola nei confronti di docenti, iscritti e delle loro famiglie.</p>	<p>Appendice A (L 107): obiettivi d) j) k) q)</p> <p>Appendice B (INDIRE Avanguardie educative): orizzonte 6 e 7</p>

SEZIONE - 3 Pianificare le azioni

Tabella 6 – Impegno di risorse umane e finanziarie

Figure professionali	Tipologia di attività	N° ore	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione Incontri di progettazione	Da definire	Da verificare	MOF - FIS
Formatori	Gestione dei corsi di aggiornamento			
Attrezzature	Laboratori di informatica	-	-	

Anno scolastico 2019 - 2020

Tabella 7 – Tempi di attuazione X: azione programmata P = scuola primaria S = scuola secondaria di I grado

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/ non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/ conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Responsabili		Pianificazione delle attività										
			Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
1) Migliorare i risultati complessivi delle prove INVALSI inglese	De Toffoli	P											
		S											
2) Consolidare la pratica dell'utilizzo delle prove autentiche.	Meloni/DS	P											
		S											
3) Potenziare la condivisione della MISSION e VISION della Scuola nei confronti di docenti, iscritti e delle loro famiglie.	DS	I											
		P											
		S											

Tabella 8 – Monitoraggio delle azioni

Attività/Azioni		Date	Eventuali criticità rilevate	Azione terminata	Risultati del monitoraggio
1. Migliorare i risultati complessivi delle prove INVALSI inglese	P	Settembre 2019 incontro per individuare strategie comuni			
	S	Ottobre 2019 incontro di dipartimento per confronto			
		Febbraio 2020 incontro di dipartimento per confronto			
2. Consolidare la pratica dell'utilizzo delle prove autentiche.	P	Due incontri a settembre 2019 incontro con l'esperto per concordare format comune delle programmazioni			
		Ottobre 2019 programmazione per classi parallele			
		Febbraio 2020 programmazione per classi parallele			
	S	Settembre 2019 incontro con l'esperto per riflessioni e continuazione			
		Ottobre 2019 condivisione prove autentiche			
		Febbraio 2020 condivisione prove autentiche			
3. Potenziare la condivisione della MISSION e VISION della Scuola nei confronti di docenti, iscritti e delle loro famiglie.	I	Settembre durante i collegi docenti di sezione.			
	P	Ottobre con le famiglie durante l'assemblea con i genitori. Scuola Infanzia e Primaria realizzazione dei disegni entro aprile.			
		S	Secondaria realizza motto entro giugno.		

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di Miglioramento

Tabella 9 - Processi di condivisione del Piano

Momenti di condivisione interna	<ul style="list-style-type: none">- Incontri del Nucleo Interno di Autovalutazione- Collegio Docenti Unitario e Collegio Docenti di sezione
Persone coinvolte	<ul style="list-style-type: none">- Insegnanti- Dirigente Scolastico- DSGA- Alunni- Genitori
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">- Discussioni e confronto- Questionario di percezione per docenti- Questionario di percezione per genitori

Tabella 10 e 11 - Strategie di diffusione dei risultati del PdM

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della Scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web	stakeholder	continuamente aggiornato
Riunioni di plesso e Collegio Docenti	docenti	
Consiglio d'Istituto	componenti Consiglio d'Istituto	

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della Scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Circolari per le famiglie, incontri istituzionali degli OO.CC. con la componente genitori	-famiglie	Cfr. Piano annuale attività
Incontri per iscrizioni alunni classi prime	-genitori degli alunni	anno scolastico
Incontri con EELL	-rappresentanti EELL	

Tabella 12 – Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, alunni o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del PdM?	Coinvolgimento delle famiglie degli iscritti in occasione di più riunioni durante l'intero anno scolastico
Se sì, chi altro è stato coinvolto?	Esperti sia interni che esterni
La Scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	Servizio età evolutiva, genitori
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di miglioramento?	E' intervenuto ad ogni riunione
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del PdM?	Sì, in modo continuativo